

ALFONSO M. FUSCO



---

ROSARIO MEDITATO  
MISTERI GAUDIOSI

## I MISTERO GAUDIOSO

*Nel primo mistero gaudioso si contempla come la SS.ma Vergine fu annunziata dall'Arcangelo Gabriele che doveva concepire e partorire il nostro Signore Gesù Cristo.*

### **Considerazione**

Consideriamo, in questo mistero, l'amore grande del nostro divin Redentore che poteva redimerci e liberarci dalla schiavitù del demonio col mandare un Angelo, ma volle venire Egli stesso, con umane spoglie: si fece Uomo, nacque da una Donna, come tutti gli altri uomini e morì per la nostra salvezza.

### **Morale**

Dov'è la nostra corrispondenza? Abbiamo noi cercato, per il passato, di amare Gesù Cristo che tanto ci ha amato?

Preghiamo Maria SS.ma, in questa posta di Rosario, affinché Ella ci ottenga questo amore verso il suo Figlio Gesù.

## Preghiera

O Vergine SS.ma,  
tu che amasti tanto il tuo Figlio Gesù,  
ottienici un fervido e costante amore verso di  
Lui  
e la grazia  
che noi l'amiamo con tutto il cuore,  
come Egli merita.

*Padre Nostro... 10 Ave Maria...  
Gloria al Padre....*

## II MISTERO GAUDIOSO

*Nel secondo Mistero Gaudioso si contempla come la Vergine Santa, avendo inteso che Santa Elisabetta era gravida, si partì subito e andò a visitarla a casa sua e si trattenne con essa tre mesi.*

### **Considerazione**

La visita che fece Maria a Santa Elisabetta apportò la salute a tutta la casa di sua cugina, Ella andò da Santa Elisabetta per il grande amore che aveva per il prossimo.

### **Morale**

Beata e felice quella casa, miei cari, che è visitata da Maria, sarà colmata di grazie innumerevoli. Impariamo, come Maria, ad amare il nostro prossimo, soccorrendolo nelle necessità: l'amore che portiamo agli altri è amore al Signore.

Preghiamo Maria, in questa posta di Rosario, perché visiti la nostra anima con la sua grazia e noi saremo santificati.

## **Preghiera**

Vergine SS.ma,  
Madre ed Avvocata nostra,  
visita le nostre anime  
con i tesori delle tue grazie  
per essere sempre uniti a te  
ed essere santificati.

*Padre Nostro... 10 Ave Maria...  
Gloria al Padre....*

### III MISTERO GAUDIOSO

*Nel terzo Mistero Gaudioso si contempla come, essendo venuto il tempo di partorire, Maria Vergine partorì in Betlemme il nostro Redentore, nella mezza notte, fra due animali nel presepio.*

#### **Considerazione**

Essendo giunto il tempo che Maria doveva partorire si recò nella città di Betlemme e poiché ivi non trovò alloggio ove riposare per quella notte, fu costretta ad uscire dalla città ed andarsene dentro una grotta, che era tenuta come stalla, ed ivi, fra due animali, partorì Gesù Cristo.

#### **Morale**

Il divino Redentore volle comparire in questo mondo da piccolo fanciullo, affinché avessero in Lui maggiore confidenza tutti gli uomini e specialmente i peccatori. Dunque, nessuno deve diffidare di ricorrere a Gesù allorché sia caduto in peccato, poiché, se Egli è venuto in questo mondo come Bambino, onde animare in noi la fiducia in Lui, come è possibile che non ci conceda ciò che a Lui domandiamo?

Preghiamo Maria SS.ma, in questa posta di Rosario, perché ci ottenga una vera confidenza nel suo Figlio.

### **Preghiera**

Vergine Santissima,  
Madre di Gesù ed anche nostra,  
tu, per l'amore che porti  
a noi ed al tuo Figlio,  
accordaci una ferma confidenza in Lui.  
E noi,  
arricchiti di questa bella virtù,  
ricorriamo sempre a Lui  
quando ci vediamo afflitti per i nostri peccati,  
per ottenere il perdono delle nostre colpe  
e la salvezza dell'anima.

*Padre Nostro... 10 Ave Maria...  
Gloria al Padre....*

## IV MISTERO GAUDIOSO

*Nel quarto Mistero Gaudioso si contempla come la SS.ma Vergine, quaranta giorni dopo il suo parto, essendo compiuto il tempo della purificazione, offrì il suo SS.mo Figlio nel tempio e lo diede nelle braccia del santo vecchio Simeone.*

### **Considerazione**

Maria non aveva affatto bisogno di purificarsi, ma volle comparire quale immonda creatura, simile alle altre donne, per ubbidire alla legge e per la sua grande umiltà.

### **Morale**

Maria, per pura umiltà, volle assoggettarsi alla legge della purificazione. Al contrario, quanti uomini e quante donne, forse vi sono, che hanno bisogno di purificarsi dai loro peccati, eppure, superbi, non si accostano al Sacramento della penitenza, onde ottenere la purificazione da ogni peccato!

Preghiamo Maria e, col cuore sulle labbra, diciamole veramente che voglia accordare a tutti i peccatori la virtù della santa umiltà,

affinché, deposta ogni superbia, facciano una buona e santa confessione.

## **Preghiera**

Sì, Vergine Sacrosanta,  
fa' che a tuo esempio  
tutti i peccatori,  
dei quali tu sei il rifugio,  
facciano una buona e santa confessione,  
affinché possano servirti fedelmente quaggiù  
e nell'altra vita.

*Padre Nostro... 10 Ave Maria...*

*Gloria al Padre....*

## V MISTERO GAUDIOSO

*Nel quinto Mistero Gaudioso si contempla, come Maria avendo smarrito il suo Figliolo, e cercatolo per tre giorni, alla fine del terzo giorno, lo ritrovò in mezzo ai dottori che disputava essendo di anni dodici.*

### **Considerazione**

Maria SS.ma e San Giuseppe, essendo andati a visitare il tempio, portarono anche Gesù. Il tempio era diviso in due navate, di modo che gli uomini si mettevano separati dalle donne; Gesù si allontanò da Maria, la quale, credendo che fosse andato da Giuseppe, lo smarrì; Maria e Giuseppe lo cercarono per tre giorni, tra lacrime e sospiri, finché lo ritrovarono nel tempio che disputava con i Dottori.

### **Morale**

Maria non perdette mai la grazia e l'amicizia del suo Figliuolo, ma solo la presenza. Al contrario, quanti vi sono tra noi, che forse hanno perduto la grazia di Gesù Cristo eppure non si curano affatto di ottenerla di nuovo. Cerchiamo, con le lacrime e con i sospiri, di

ottenere la grazia di questo buon Padre, poiché chi così la cerca, certamente la ritrova.

Preghiamo questa bella Mamma, Maria SS.ma, in questa posta di Rosario, affinché ci ottenga la grazia che desideriamo.

### **Preghiera**

Sì, Vergine Sacrosanta,  
ottienici dal tuo carissimo Figlio  
un vero dolore delle nostre colpe,  
affinché possiamo di nuovo,  
ritornare nella sua grazia  
e nella sua amicizia.